



All'origine c'era il desiderio, condiviso tra amici, di fare qualcosa di concreto per rendere il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato.

E anche la convinzione che le relazioni di aiuto stabilite fino ad oggi tra nazioni ad alto e basso reddito (o, all'interno delle nazioni, tra fasce di popolazione agiate e indigenti) non hanno inciso significativamente sul sistema di ingiusta distribuzione di risorse, opportunità, livelli di sviluppo umano, stile di vita, così come, talora, sulle stesse aspettative di sopravvivenza.

Ritenevamo questa situazione inaccettabile. E' inaccettabile che essa sia favorita e mantenuta sostanzialmente immutata nel tempo da fattori insieme economici e culturali, che insieme fanno sistema e sono il risultato di scelte consapevoli. Anche se possono falsamente apparire come un dato di fatto inevitabile. E' inaccettabile che queste scelte passino anche da noi, quando inseguiamo un benessere in apparenza legittimo ma ormai fatto più di cose superflue che necessarie.

Il nostro primo obiettivo allora è costruire con tutti e in particolare con i giovani una nuova sensibilità, appunto un "patto", sull'uso delle risorse e sulla necessità di modificare lo stile di vita, personale e sociale, nella direzione di una sostenibilità etica, prima ancora che economica ed ecologica.

Infatti rinunciare al superfluo permetterebbe a tutti, nella grande famiglia umana, di avere il necessario.

Non c'è bisogno, per questo, di gesti spettacolari e particolarmente simbolici, quanto piuttosto della quotidiana consapevolezza di ciò che siamo, di ciò che ci rende unici e insieme ci unisce, in una parola della dignità di cui ciascuno è portatore.

Cominciando a vivere con uno stile di sobrietà, perché tutto ci è stato dato solo in prestito e ciascuno è responsabile della felicità comune, propria e di tutti gli altri.

Per non essere soli in questo cambiamento, per favorire scelte "coraggiose" ed aumentarne l'efficacia abbiamo costituito l'associazione "P.A.T.T.O." (Pane e Acqua per Tutti Tramite Organizzazioni) che si impegna a:

1. favorire la riflessione sulle cause e le implicazioni della povertà;
2. sensibilizzare la popolazione e in particolare i giovani nelle scuole e nelle famiglie al fatto che l'impegno di ciascuno non va disperso, a patto che sia parte di un'azione organizzata;
3. offrire un modo semplice per tradurre quotidiane scelte di sobrietà in iniziative di solidarietà concreta;
4. fornire opportunità di volontariato e sostegno economico a organizzazioni umanitarie serie e trasparenti, che da tempo si impegnano a dare risposta ai bisogni e diritti primari della persona (alimentazione, salute, accoglienza, istruzione, sviluppo sociale ed economico) in ambito locale, nazionale e internazionale;
5. creare una rete di collaborazione tra le varie organizzazioni, associazioni, organismi, per una maggiore rilevanza nel rapporto con l'opinione pubblica, gli enti e le istituzioni.

I progetti sostenuti da P.A.T.T.O. (a gennaio 2016) sono:

- Caritas Lodigiana con il Progetto mangio anch'io - Niger (Dosso)
Realizzazione della mensa scolastica per la scuola Santa Monica della missione diocesana di Lodi
- Progetto Insieme con La mensa " INSIEME " - Italia (Lodi)
Acquisizione di alimenti e materiali per la preparazione e offerta dei pasti a persone indigenti, in collaborazione con il Centro d'Ascolto Caritas.
- SoleTerre con il PIOP (Programma Internazionale di Oncologia Pediatrica) - Ucraina, Marocco, Costa d'Avorio, India.
Disponibilità di cure mediche e attrezzature, scambi formativi per medici, diagnosi precoce, accoglienza in strutture per pazienti e loro familiari, supporto psicologico.
- Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo con il progetto Un pesce di nome R...WANDA, Rwanda (Muhura), Orfanatrofio Casa San Giuseppe.
Allevamento ittico per il sostegno alimentare ed economico dell'orfanatrofio.

- Movimento per la Vita Lodigiano – Centro Aiuto alla Vita - con il Progetto GEMMA – Italia (Lodi) Adozione prenatale a distanza: aiuti una mamma in difficoltà e salvi la vita al suo bambino con un sostegno economico per 18 mesi.
- Associazione Toyai con il progetto Nutrire la speranza 2016 - Uganda (Matany, Caramoja) Copertura economica dei servizi dell'ospedale Saint Kizito impegnati nella lotta alla fame.

A partire dal 2013 (anno di fondazione) P.A.T.T.O. ha realizzato:

Incontri programmati di sensibilizzazione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado del lodigiano, a contenuto condiviso con gli insegnanti o nell'ambito del progetto "Io non spreco", in collaborazione con MLFM e Caritas diocesana;

Focus-group sulla percezione giovanile della rinuncia per l'aiuto al prossimo, nell'ambito del progetto "Adolescenti e povertà", finanziato dalla Fondazione Comunitaria (bando dicembre 2013);

Concorso fotografico (con sottosezioni per singoli e gruppi) su temi abbinati a Expo2015: "Condivisione, sobrietà, solidarietà, donazione";

Informazione e proposte di approfondimento per i gruppi familiari riguardo ai progetti da sostenere;

Diffusione di documentazione sui media, in particolare WEB e social network;

Supporto economico a progetti selezionati nell'ambito delle attività delle organizzazioni partner;

Sistema originale di micro-donazione tramite sms caratterizzato da totale trasparenza e dalla garanzia che alla organizzazione destinataria giunge il 100% della cifra donata;

Raccolta natalizia di fondi "Quest'anno il mio regalo l'ho fatto a PATTO" e "Rinuncio al resto", presso alcuni esercizi commerciali di Lodi;

Filmato di presentazione dell'associazione per le scuole

Produzione di una monografia sulla percezione giovanile della rinuncia per l'aiuto al prossimo, report riassuntivo dell'indagine conoscitiva condotta mediante Focus group, in collaborazione con la Cattedra di Psicologia Sociale e di Comunità dell'Università Cattolica di Milano e Brescia (2016)

Evento di fine anno scolastico ("EQUO 2017: Giochiamo insieme per bilanciare il mondo") organizzato per gli studenti degli istituti secondari di primo grado di Lodi, in collaborazione con l'Associazione Progetto Insieme